



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

RMIC8A600D: ISTITUTO COMPRENSIVO ZAGAROLO

Scuole associate al codice principale:

RMAA8A6009: ISTITUTO COMPRENSIVO ZAGAROLO

RMAA8A601A: MATERNA I.C. ZAGAROLO

RMAA8A602B: "DE AMICIS" INFANZIA

RMAA8A603C: PIAZZA SAN MARTINO

RMEE8A601G: ZAGAROLO - COLLE DEI FRATI

RMEE8A602L: "E. DE AMICIS"

RMMM8A601E: TIBULLO - ZAGAROLO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



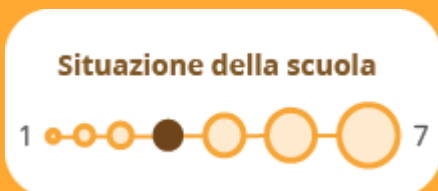
Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato è inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fascia di voto più alta all'Esame di Stato è superiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



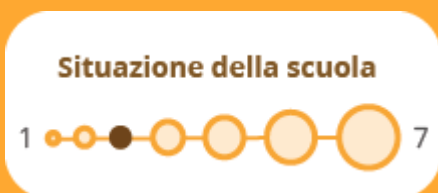
Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Differenza tra i risultati della primaria e quelli della secondaria di II GRADO



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti. I risultati della valutazione sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.

A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

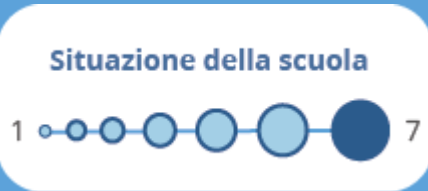
Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

Scarsa partecipazione del personale ai percorsi formativi



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

1. Migliorare soprattutto i risultati di italiano nelle prove standardizzate
2. Rafforzare le Competenze chiave e di cittadinanza 1 cfr «Priorità»

TRAGUARDO

1. Raggiungere i risultati di italiano delle scuole con lo stesso escs
2. Riduzione del numero di studenti che si collocano nei livelli di competenza più bassi
3. Promuovere competenze sociali e civiche



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incentivare la programmazione di attività per classi parallele di istituto e il confronto tra diversi team di docenti sui risultati delle Unità di Apprendimento.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Avvio di attività progettuali per la conoscenza del patrimonio storico, artistico, archeologico e ambientale del territorio e il potenziamento delle competenze trasversali.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitoraggio degli esiti delle prove di competenza e delle attività proposte nel passaggio da un ordine di scuola all'altro attraverso strumenti condivisi.
4. **Ambiente di apprendimento**
Ampliare l'offerta laboratoriale dell'istituto mantenendo funzionali i laboratori esistenti.
5. **Inclusione e differenziazione**
Curare i percorsi di individualizzazione e personalizzazione
6. **Continuità e orientamento**
Attivare percorsi di orientamento informativo e formativo con particolare attenzione allo strumento musicale. Verificare l'adeguatezza del consiglio di orientamento fornito.
Calendarizzazione di incontri tra i docenti della S.S.P.G. e delle S.S.S.G per la rilevazione delle criticità negli apprendimenti.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Migliorare la comunicazione con il territorio e le famiglie attraverso canali formali ed istituzionali aumentando la consapevolezza nell'utenza che le informazioni debbano essere socializzati attraverso la condivisione formale e istituzionale





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Aumento dell'effetto scuola

TRAGUARDO

Portare l'effetto scuola da "pari alla media regionale" a "leggermente positivo".



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incentivare la programmazione di attività per classi parallele di istituto e il confronto tra diversi team di docenti sui risultati delle Unità di Apprendimento.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Avvio di attività progettuali per la conoscenza del patrimonio storico, artistico, archeologico e ambientale del territorio e il potenziamento delle competenze trasversali.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitoraggio degli esiti delle prove di competenza e delle attività proposte nel passaggio da un ordine di scuola all'altro attraverso strumenti condivisi.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aumentare il numero degli alunni
5. **Ambiente di apprendimento**
Ampliare l'offerta laboratoriale dell'istituto mantenendo funzionali i laboratori esistenti.
6. **Inclusione e differenziazione**
Curare i percorsi di individualizzazione e personalizzazione
7. **Continuità e orientamento**
Attivare percorsi di orientamento informativo e formativo con particolare attenzione allo strumento musicale. Verificare l'adeguatezza del consiglio di orientamento fornito.
Calendarizzazione di incontri tra i docenti della S.S.P.G. e delle S.S.S.G per la rilevazione delle criticità negli apprendimenti.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare il processo di organizzazione e gestione mediante strumenti di pianificazione strategica: swot analysis, diagramma di pert, diagramma di gantt
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Avviare percorsi di formazione professionalizzante per favorire la valorizzazione delle competenze come lifelong learning
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Migliorare la comunicazione con il territorio e le famiglie attraverso canali formali ed istituzionali aumentando la consapevolezza nell'utenza che le informazioni debbano essere socializzati attraverso la condivisione formale e istituzionale





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Dare continuità a percorsi di formazione già avviati al fine di attuare in tutti gli ordini di scuola una progettazione educativo-didattica per le competenze che richiamino quelle in chiave europee.

TRAGUARDO

Messa a sistema di una progettazione per competenze con particolare attenzione alle competenze trasversali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Avvio di attività progettuali per la conoscenza del patrimonio storico, artistico, archeologico e ambientale del territorio e il potenziamento delle competenze trasversali.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitoraggio degli esiti delle prove di competenza e delle attività proposte nel passaggio da un ordine di scuola all'altro attraverso strumenti condivisi.





Risultati a distanza

PRIORITA'

Attivazione di percorsi di monitoraggio degli esiti degli studenti.

TRAGUARDO

Raccolta di informazioni sugli esiti degli ex studenti dell'istituto nelle S.S.S.G. dell'ambito 14



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Attivare percorsi di orientamento informativo e formativo con particolare attenzione allo strumento musicale. Verificare l'adeguatezza del consiglio di orientamento fornito. Calendarizzazione di incontri tra i docenti della S.S.P.G. e delle S.S.S.G per la rilevazione delle criticità negli apprendimenti.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dal processo di autovalutazione emerge la necessità di confermare alcune priorità già individuate nella precedente stesura del RAV e successivi aggiornamenti, in continuità con l'atto d'indirizzo del DS e le scelte strategiche esplicitate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-25. In particolare la necessità di: 1.migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali 2.potenziare la didattica per competenze, in particolare quelle trasversali 3.monitorare degli esiti degli studenti in uscita. Le azioni della scuola anche in vista della progettualità del prossimo triennale saranno finalizzate all'aumento della popolazione scolastica e al miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate.